

ALLEVAMENTO STALLONI

Iniziative di sostegno

L'allevamento di giovani stalloni sani e d'alta qualità rappresenta una grande sfida per gli allevatori e la Federazione. In Alto Adige/Italia esso viene gestito da privati: l'allevatore si fa carico di costi e rischi, mentre le organizzazioni di allevatori, attraverso i programmi di selezione, si occupano di definire il quadro di riferimento. Oggi molti allevatori di stalloni vorrebbero che la Federazione si impegnasse nuovamente a fornire un'adeguata consulenza tecnica e a contribuire alla riduzione del rischio. L'approccio iniziale è di buon auspicio: l'alpeggio collettivo dei giovani stalloni e le accurate visite veterinarie rappresentano i primi passi nella giusta direzione.

Alpeggio collettivo e, al ritorno, esami approfonditi

Se nel periodo estivo andrà tutto bene, gli stalloni resteranno in malga fino a inizio ottobre. Intorno alla fine del mese, i candidati al raduno di due anni d'età saranno sottoposti ad un'accurata visita veterinaria,

nonché fotografati per il catalogo stalloni. Durante questo periodo saranno raccolti anche i dati destinati allo studio scientifico. Successivamente gli stalloni inizieranno la graduale preparazione al raduno di inizio febbraio presso l'Alps Coliseum.

Performance test come ultimo step di valutazione

Il raduno a tre anni d'età, basato sulla descrizione lineare, rappresenta un momento decisivo per un giovane stallone, essendo il momento chiave per determinare la sua destinazione d'uso. In futuro, il giudizio del raduno dovrebbe rispecchiare anche i vari aspetti dell'allevamento; i tecnici incaricati della selezione conosceranno le particolarità e la storia dei giovani stalloni da valutare e, in fase decisionale, ne terranno conto. In caso di approvazione, agli stalloni è consentito essere impiegati per la monta; successivamente inizia la loro preparazione per il

performance test. Superato questo, la valutazione dello stallone può definirsi completa e il soggetto viene iscritto nella categoria corrispondente del Libro Genealogico. In fase di valutazione entrano quindi in gioco diversi fattori, oltre a quello morfologico. Da questo momento in poi, il

valore dello stallone si rispecchierà principalmente attraverso i suoi discendenti. ■

mg

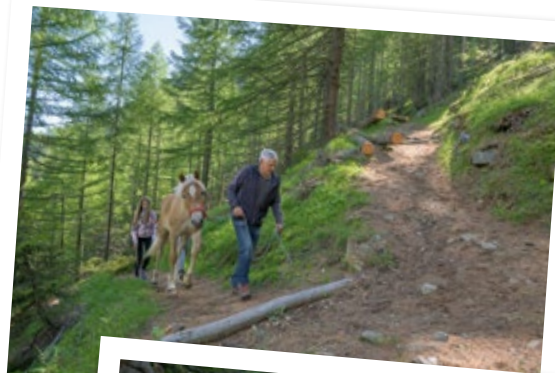




Foto: Armin Mayr

